



Comunità Pastorale Santa Eufemia  
Parrocchia di Crevenna

## Notiziario Missionario Febbraio 2020

**INTENZIONI DI PREGHIERA DEL SANTO PADRE  
AFFIDATE ALL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA PER Febbraio 2020**

**Universale - Ascoltare le grida dei migranti!**

**Preghiamo affinché il clamore dei fratelli migranti, caduti nelle mani di trafficanti senza scrupoli sia ascoltato e considerato.**

### **EUROPA/ITALIA - Una suora e quattro ragazzi si inventano a La Spezia "I sabati della carità"**



Da **La Spezia** arriva una bellissima storia di fede e amore verso il prossimo. Quattro ragazzi e una suora un giorno decidono di uscire per le strade della città per incontrare le persone che vivono ai margini della società e offrire una merenda, un tè caldo ma soprattutto dare loro visibilità, ascolto, dignità.

È così che quasi dieci anni fa alla Spezia è nato il gruppo dei **"sabati della Carità"**, grazie a suor **Elisabetta Castellani** delle **Figlie della Carità**, promotrice, guida e anima del gruppo.

Ma come si svolge l'attività di questi ragazzi e ragazze, di età diverse, e di quattro diverse parrocchie?

Un sabato ogni quindici giorni, si legge sul portale **Gazzetta della Spezia**, tutti si ritrovano nel cortile della scuola di salita **Quintino Sella**, la Pia Casa di Misericordia delle suore vincenziane Figlie della Carità: ed è il punto di partenza della "missione".

Merenda, gioco, breve momento di preghiera e poi divisione in gruppi: i più grandi, a gruppi di due o tre, si recano presso le famiglie in difficoltà per portare loro un pacco di viveri e, **dove sono presenti anche dei bambini in età scolare, per aiutarli a fare i compiti.**

Altri gruppi vanno a loro volta a trovare a casa anziani soli, i "nonni", per far loro compagnia, per ascoltarli e per condividere il loro tempo come dei veri nipoti. I "meno grandi" – quelli che hanno appena ricevuto il sacramento della Cresima – guidati da alcuni giovani ed accompagnati dagli adulti, percorrono le strade della città e cercano le persone sedute davanti alle chiese, ai supermercati, agli angoli delle strade.

A fine giornata, tutti tornano al luogo di partenza per un momento di condivisione delle esperienze vissute o per una breve formazione. **Poi, dopo una cena insieme, si gioca, si balla, si canta**

(aleteia.org)

### **AMERICA/BRASILE – Prima esperienza missionaria della diocesi di Floresta: vogliamo mostrare il volto missionario della chiesa**

Dal 9 al 26 gennaio, 85 seminaristi, 3 suore, un laico, 4 sacerdoti e 2 Vescovi sono coinvolti nelle attività missionarie della diocesi situata nella regione semi-arida di Pernambuco. Venerdì 10 e sabato 11 gennaio sono stati dedicati alla formazione sulla realtà sociale e pastorale della diocesi di Floresta. Il coordinatore del Comire NE2, padre Edvaldo Alexandre Brito, ha spiegato gli obiettivi dell'esperienza missionaria, tra cui: contribuire al rapporto tra lavoro pastorale e vita accademica; risvegliare e rafforzare la spiritualità missionaria di seguire Gesù Cristo; impegnarsi in attività di cooperazione missionaria, motivare la cooperazione oltre la frontiera e favorire l'apprendimento con le persone scoprendo e accettando i segni di Dio nella loro vita.

Domenica 12 gennaio, al termine della celebrazione eucaristica, i partecipanti all'esperienza hanno ricevuto la croce missionaria e sono stati inviati alle parrocchie di Petrolândia (località con 27 villaggi rurali), Itacuruba, Carnaubeira da Penha (area indigena) e le isole sul fiume São Francisco, nella parrocchia di Belém do São Francisco. Rimarranno lì fino al 25 gennaio, poi torneranno a Floresta per una valutazione dell'esperienza.

(Agenzia fides.org)



## ASIA/SIRIA – Indagine giornalistica: “martirizzati i 2 vescovi di Aleppo scomparsi nel 2013.



Sono morti come martiri, uccisi nel dicembre 2016 dalla banda di miliziani che li teneva in ostaggio da anni. Sarebbe questa la sorte toccata ai due Arcivescovi di Aleppo, il greco ortodosso Boulos Yazigi e il siriano ortodosso Mar Gregorios Yohanna Ibrahim, scomparsi il 22 aprile senza lasciar traccia, nell'area compresa tra la metropoli siriana e il confine con la Turchia. Lo sostiene un'inchiesta giornalistica anche se permangono ancora molte ombre.

(Agenzia fides.org)

## ASIA/IRAQ - La Chiesa irakena festeggia l'ordinazione di due sacerdoti. Card Sako: seguite Cristo

Gesù “è il nostro esempio” in quanto sacerdoti e pastori, perché egli ha donato “la propria vita per il suo gregge”. Ogni vescovo e prete “deve essere come lui, un padre premuroso e gentile, distinto nella cura pastorale, nella saggezza e nella gioia”. È quanto ha sottolineato il patriarca caldeo, il card. Louis Raphael Sako, durante l'omelia della messa di ordinazione di due nuovi sacerdoti per la Chiesa irakena.

La funzione si è svolta nella cattedrale di san Giuseppe, a Baghdad, e ha rappresentato un momento di gioia e festa per una comunità cristiana segnata - come il resto del Paese - da violenze e guerre per procura

Rivolgendosi ai padri Hanna Jihad Issa e a Shamel Khidr Salim, il primate caldeo che ha presieduto la concelebrazione eucaristica ha invitato i novelli sacerdoti a “seguire sempre” le orme di Cristo, sforzandosi di “vivere ciò che predichiamo”. Solo così, ha aggiunto il porporato, è possibile “stabilire la fiducia” con le persone. Infine, egli ha ricordato ai novelli sacerdoti e alla comunità “l'importanza della preghiera che illumina il nostro cammino” e aiuta a superare “le difficoltà”.



(Asianews.it)

## VATICANO - Papa: a luterani, dialogo ecumenico per approfondire lo 'stare insieme' dei battezzati

Ricevendo una delegazione ecumenica della Chiesa luterana di Finlandia, Francesco ha detto che “anche l'ospitalità fa parte della comune testimonianza di fede”. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, della scorsa settimana, “ci indica questa virtù ecumenica, e soprattutto ce la raccomanda”.



Il dialogo ecumenico serve ad approfondire lo “stare insieme” dei battezzati, la comunità dei quali “non è un mero “stare gli uni accanto agli altri”, e certamente non è uno “stare gli uni contro gli altri”. L'incontro con una delegazione ecumenica della Chiesa luterana di Finlandia in occasione dell'annuale pellegrinaggio ecumenico a Roma, per celebrare la festa di Sant'Enrico, patrono del Paese, è stato occasione per Francesco di tornare a sottolineare l'importanza dell'ecumenismo. “Il cristiano è una persona che può rendere grazie per il suo Battesimo; e questa gratitudine ci unisce nella comunità di tutti i battezzati. Il “battesimo per il perdono dei peccati”, che confessiamo nel Credo Niceno-Costantinopolitano, è anche un chiaro appello alla santità”. “Questa gratitudine collega e allarga i nostri cuori, li apre al prossimo, che non è un avversario ma il nostro amato fratello, la nostra

amata sorella. “Come cristiani battezzati, noi crediamo che Cristo vuole incontrarci proprio in quelle persone che nella vita hanno fatto naufragio, in senso letterale e in senso figurato. Chi offre ospitalità non diventa più povero, ma più ricco. Chiunque dona, riceve a sua volta. Infatti, l'umanità che mostriamo agli altri ci rende misteriosamente partecipi della bontà del Dio fattosi uomo”.

(Asianews.it)

## Vaticano-Papa: superare i retaggi del passato per avvicinare l'unità dei cristiani

A conclusione della cinquantatreesima Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Francesco invita a “non dedicarci esclusivamente alle nostre comunità, ma ad aprirci al bene di tutti, allo sguardo universale di Dio, che si è incarnato per abbracciare l'intero genere umano, ed è morto e risorto per la salvezza di tutti”.

“Da questa Settimana di preghiera vorremmo imparare ad essere più ospitali, prima di tutto tra di noi cristiani, anche tra fratelli di diverse confessioni. L'ospitalità appartiene alla tradizione delle comunità e delle famiglie cristiane. I nostri vecchi ci hanno insegnato con l'esempio che alla tavola di una casa cristiana c'è sempre un piatto di minestra per l'amico di passaggio o il bisognoso che bussa. E nei monasteri l'ospite è trattato con grande riguardo. Non perdiamo, anzi, ravviviamo queste usanze che sanno di Vangelo!”

(Asianews.it)